

Investire in formazione intervista ad Andrea Bianchi

Dental Tribune incontra il Presidente della Sicoi (Società italiana di chirurgia orale e implantologia) Andrea Bianchi, al Marriott di Milano al congresso internazionale del 7/8 ottobre, dal titolo "Consensus conference sul trattamento dei siti atrofici: come, quando e perché utilizzare una tecnica chirurgica".

Presidente, oggi il suo aspetto gioioso evoca soddisfazione per l'evento.

Come si potrebbe non essere soddisfatti per una risposta, in termini

non solo di presenza ma anche di interesse, talmente significativa da andare oltre le aspettative. Oltretutto in un momento professionale che è senz'altro il peggiore che

si sia conosciuto nel periodo della moderna odontoiatria; momento storico nel quale l'odontoiatra ha dovuto calarsi a pieno ritmo nel mondo del lavoro per sopperire



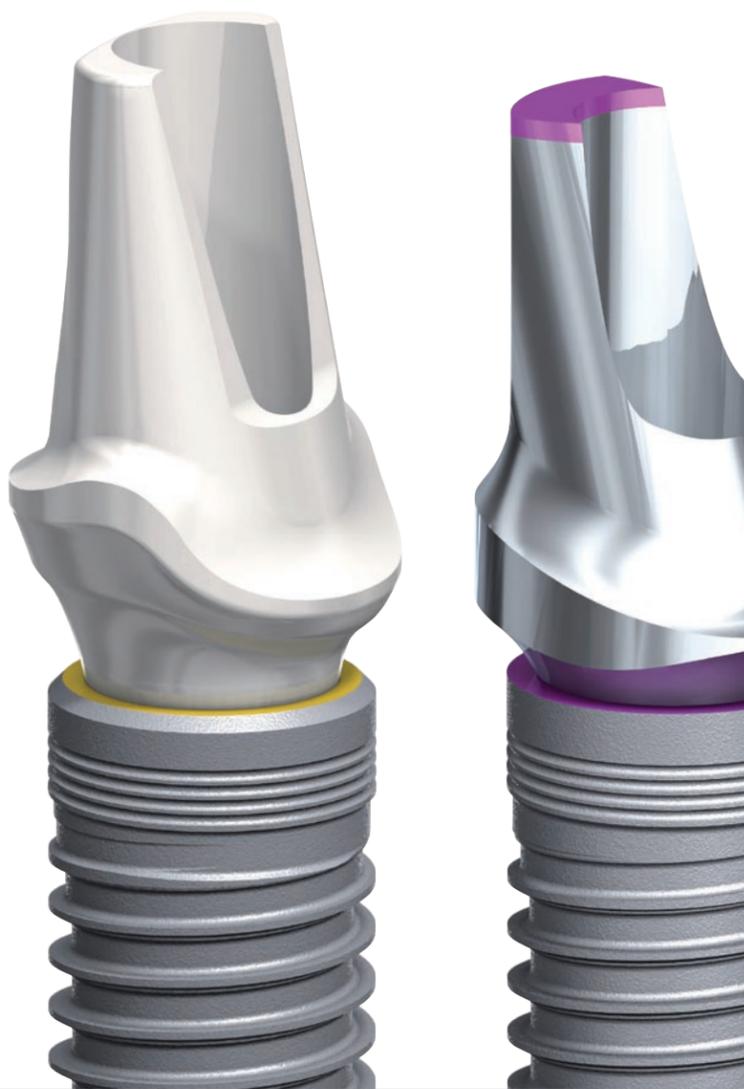
Il presidente Sicoi prof. Andrea Edoardo Bianchi nel discorso di apertura del congresso.

Lo stesso corpo originale, più opzioni.

Due nuove connessioni tra cui scegliere.

Progettato per migliorare il volume dei tessuti molli.

Corpo dell'impianto conico dimostrato clinicamente.



NobelReplace Conical Connection e NobelReplace Platform Shift. Ampliate le opzioni protesiche mantenendo i vantaggi dell'impianto conico NobelReplace clinicamente dimostrato, dei componenti codificati a colori, del protocollo di fresaggio standardizzato step by step per risultati predicibili e semplici da ottenere. Sviluppato per protesi nella regione estetica, NobelReplace Conical Connection combina il Platform Shifting a una salda con-

nessione sigillata, mentre NobelReplace Platform Shift offre il platform shifting sulla connessione trilobata interna con la sua sensazione tattile senza confronti. Dopo 45 anni come innovatori nel campo odontoiatrico, abbiamo l'esperienza per offrire ai clienti tecnologie all'avanguardia affidabili per il trattamento efficace dei pazienti. **I loro sorrisi, le vostre competenze cliniche, le nostre soluzioni.**



Contattate il Servizio Clienti al numero 800539328 o visitate il sito internet nobelbiocare.com/replaceccps



a un cambiamento epocale della libera professione che a fronte di un continuo aumento delle incombenze burocratiche, del costo orario degli studi, della concorrenza professionale senza frontiere e, perché no, della pressione fiscale, ha creato un'incertezza anche a discapito di momenti per l'aggiornamento professionale.

Ogni anno questa società, al di là della presidenza in corso, manifesta una chiara controtendenza di crescita, in particolare per quanto riguarda il congresso annuale sia nazionale che internazionale. Insomma di cento in cento...

Parlare di 600 persone direi che è restrittivo; il dato certo che le posso dare è che, già il mercoledì antecedente la manifestazione, avevamo avuto dalla segreteria organizzativa la conferma di 570 preiscrizioni; un numero che possiamo definire non solo consistente ma molto importante di questi tempi.

Le oltre 600 persone che hanno partecipato all'evento nei due giorni, hanno abbandonato le sale soltanto durante gli intervalli ufficiali. La formula adottata della Consensus Conference è stata dunque vincente? A tanto hanno contribuito lo spessore indiscutibile dei relatori internazionali scelti da lei (il suo direttivo ha riconosciuto che lei è stato il deus ex machina del programma)?

Sì certamente. Come ho già avuto modo di puntualizzare altre volte, il mio mandato è stato subito caratterizzato dalla programmazione di eventi scientifici monotematici su argomenti di assoluto rilievo per la libera professione; a maggior ragione, oltre ai corsi di aggiornamento, il congresso internazionale ha voluto quasi esasperare questa formula di aggiornamento facendo confrontare i maggiori esperti, sia nazionali che internazionali, nella risoluzione delle atrofie ossee in modo da assumere la caratterizzazione scientifica di una Consensus Conference.

In questo modo ogni tecnica proposta dai relatori deve essere supportata non tanto dalla capacità chirurgica individuale, ma da una serie di presupposti fondamentali tra cui il rapporto costo-beneficio per il paziente, non solo in termini di prevedibilità di riuscita ma anche sotto il profilo biologico ed economico.

Il cartello di relatori che siamo riusciti a coinvolgere sull'argomento ha fatto il resto; infatti, la natura stessa del nostro lavoro richiede un continuo e imprescindibile aggiornamento professionale a cui, a mio avviso, tutti i liberi professionisti in qualche modo attingono, non solo

← pagina 8

e sempre dalle riviste indicizzate, ma anche attraverso i più diffusi tabloid piuttosto che le riviste italiane del settore. Queste pubblicazioni, anche se non hanno articoli impattati, comunque fanno spesso riferimento negli argomenti a un mondo scientifico globale e in questo modo permettono a tutti i colleghi di conoscere e soprattutto di riconoscere chi sono realmente i professionisti che hanno qualcosa da comunicare a differenza di tanti opinion leader che si esprimono per supportare il circuito commerciale. Ringrazio comunque gli apprezzamenti espressi dal mio direttivo anche se, ancora una volta, come ho fatto pubblicamente durante il discorso di apertura del congresso internazionale, voglio ribadire che non è mai il singolo che vince, ma i grandi risultati si hanno sempre dal lavoro di equipe. Se proprio mi devo arrogare un merito è quello di aver saputo scegliere i "compagni di viaggio" del mio mandato e in poco tempo essere stato in grado di coagulare il gruppo del direttivo Sicoi in una mission molto ambiziosa. Mission che ha come punto di arrivo la scadenza del mio mandato alla fine del prossimo anno, non solo per affermare in modo inequivocabile lo spessore e l'affidabilità della Sicoi, ma reinvestirla di un ruolo fondamentale nel panorama dell'aggiornamento professionale come società scientifica, alfiere non unicamente di un aspetto tecnico, come può essere l'implantologia, ma di una ben più importante branca, la chirurgia orale.

Avevate l'obiettivo di coinvolgere non solo i chirurghi ma anche quegli studi generici che affidano la chirurgia a consulenti? So che voi analizzate sempre più approfonditamente i dati provenienti dal vostro sito e dai vostri eventi in aula.

Sì, proprio per essere al pari con i tempi e non rischiare di inseguire effimere convinzioni personali, ho voluto creare una particolare commissione di soci attivi, particolarmente attenti e soprattutto vicini al direttivo, in grado di analizzare criticamente i dati forniti attraverso particolari chiavi di lettura, dal nostro sito www.sicoi.it e da moduli indagativi forniti a campione ai partecipanti agli eventi stessi. La consistenza di questi dati, reperiti veramente "sul campo", ci permette di rettificare di continuo il tiro degli eventi scientifici, senza mai discostarci dalla programmazione che inizialmente avevamo stabilito e comunicato alla stampa del settore, ma migliorando in progress il raggio di interesse. È un modo nuovo di fare aggiornamento scientifico, molto più dinamico rispetto a quello tradizionale che incatena in una rete statica, talvolta rischiando nel propositivo di essere superato dalle conoscenze, prima ancora di arrivare alla data dell'evento.

E'è proprio da queste analisi, come già era emerso precedentemente per il corso di aggiornamento sulle perimplantiti, che l'argomento delle atrofie ossee rimaneva un cult per quanto riguardava l'interesse del mondo professionale; contemporaneamente si è evidenziato che un tale argomento non poteva e non doveva essere relegato ad un dibattito di super esperti e a una platea di stretti "addetti ai lavori", ma doveva essere sviscerato con il comune obiettivo di interfaccia-



La sala dell'hotel Marriott completamente esaurita e in primo piano il prof. Carrassi.

re l'odontoiatra generico con il chirurgo, in modo da trovare un linguaggio comune che potesse esprimere un piano di trattamento condivisibile, nel miglior costo-beneficio per il paziente

Per quanto concerne gli sponsor e la società di servizi organizzatrice, ritiene che oggi possiamo parlare di vera e propria squadra per la formazione?

Senz'altro sì; la necessità di interagire in un modo veramente fattivo con le aziende è stato un mio punto di forza fin dall'inizio del mandato. A mio favore ha senza dubbio giocato la grande conoscenza del mondo commerciale e degli uomini che ne sono ai vertici, essendo diciamo "cresciuti insieme" nel campo implantoprotesico fin dagli albori dell'osteointegrazione. Il fatto di potermi relazionare con loro su di una base di reciproca stima, ha facilitato le cose ed è stato assolutamente consequenziale individuare un progetto comune che portasse il contributo sia alla Sicoi che all'area commerciale aziendale. D'altronde la visibilità che una società scientifica può garantire a un partner aziendale penso che sia unica, non fosse per il fatto che la società stessa in questo modo diventa garante della qualità del prodotto merceologico che il brand esprime. Inoltre il grande coinvolgimento degli editori, senz'altro voi di Tueor tra i primi, mi ha permesso di dare la giusta visibilità alla Sicoi, ingrediente fondamentale per poter esprimere all'esterno la progettualità della società. La segreteria di Medicina Viva ha completato il tutto essendo il trait d'union tra società e azienda sia per quanto riguarda l'aspet-

to economico, che è fondamentale per poter organizzare gli eventi, sia per quanto concerne l'aspetto organizzativo nei rapporti con le location e nella gestione vera e propria delle giornate di aggiornamento o congressuali. Avere successo come presidente di una società è un lavoro di équipe esattamente come avere successo nella libera professione o come dirigenti apicali in un'istituzione.

Quali suggerimenti potete dare per coinvolgere meglio e di più coloro che non partecipano ad attività formative nel corso dell'anno?

Per rispondere a questa domanda vorrei prendere come esempio proprio il congresso internazionale: come credo tutti concordiamo, ciò che alla fine ha premiato per quanto riguarda la grande risposta all'evento, è stata la Qualità. La stessa cosa vorrei suggerire a chi è più restio ad avvicinarsi all'aggiornamento: eventi scientifici come questo sono il più grande investimento che i professionisti possono fare per migliorare il livello qualitativo del loro lavoro, che come ben sappiamo è la condicio sine qua non per quel passa parola che mantiene viva l'attività dello studio professionale.

Durante il vostro evento avete presentato un Manuale di Chirurgia Orale sotto l'egida Sicoi edito da Elsevier. Letteralmente andati a ruba...

Sì certo il Manuale di Chirurgia Orale edito da Elsevier sarà il fiore all'occhiello della società spero per il prossimo decennio. Possiamo dire che è la finestra dalla quale la Sicoi può dimostrare la validità dei soci

attivi che ne compongono la spina dorsale. Quando Antonio Barone e Tiziano Strambini, rispettivamente presidente eletto Sicoi e Books e Bespoke Publishing Manager mi hanno chiesto di prendermi carico insieme a loro del progetto del volume, già voluto dal compianto amico Roberto Cornelini durante il suo mandato di presidenza, ho avuto un sussulto per il timore che produrre un volume a così tante mani potesse essere un compito impossibile. Invece i nostri soci attivi hanno ben compreso non solo l'importanza dell'opportunità che ci veniva proposta dall'editore ma soprattutto l'occasione di essere tutti rappresentati sotto un cappello scientifico comune che oltretutto sarebbe diventata l'occasione per stringerci con riconoscenza intorno a Roberto, dedicandogli il volume. Permettetemi di approfittare di questa intervista per ringraziare pubblicamente ancora tutti i soci attivi Sicoi per lo spirito di corpo che hanno dimostrato, l'amico Antonio Barone che con grande determinazione e impegno mi ha affiancato nel coordinamento del volume, Tiziano Strambini che ha rispettato i tempi per l'editing e la signora Ornella Ceresa della produzione che ha saputo omogeneizzare il materiale fornito dai diversi autori e realizzare un volume di alta qualità scientifica.

Quest'anno ha ripristinato la serata di gala scegliendo una location magnifica, per noi forse la migliore di Milano (la Terrazza Martini). Questa scelta è dettata dall'esigenza di presentare il made in Italy ai tanti stranieri oppure ritiene che il momento celebrativo e conviviale debba essere enfatizzato?

Certamente tutte e due le motivazioni. Ho voluto organizzare la serata di gala del congresso in una location importante, direi unica, come la Terrazza Martini perché ritengo che innanzitutto un'ospitalità vera non può che far stringere e suggellare i migliori rapporti tra importanti colleghi nazionali e internazionali e soci attivi. Inoltre un pò di sano nazionalismo mi ha portato a supporre che una

visita del centro cittadino avrebbe potuto solo arricchire gli ospiti della nostra cultura architettonica e, come lei ha appena detto, presentare un pizzico di fashion e di made in Italy. Proprio per questo alla fine dell'assemblea annuale dei soci attivi, insieme agli ospiti siamo arrivati in piazza della Scala e da qui, con quattro passi nella "Milano da bere", attraverso prima la Galleria Vittorio Emanuele e quindi piazza del Duomo, abbiamo raggiunto gli ascensori della Terrazza Martini in piazza Diaz. L'aperitivo è stato quindi servito sul roof garden del 15° piano dove tutti hanno potuto ammirare una strepitosa vista della città in una serata inaspettatamente tersa e toccare veramente la Madonnina con un dito. Il ricevimento è stato caratterizzato in una serata conviviale apprezzata da tutti gli intervenuti nella massima cordialità e convivialità.

Un'altro anno insieme, un brevissimo anticipo.

Sì, un secondo anno del mio mandato per rafforzare ancora una volta i rapporti con le componenti che ruotano intorno alla nostra società e grazie a un lavoro di squadra comune, migliorare ancora l'opzione qualitativa degli eventi scientifici della Sicoi. Tra queste componenti soprattutto l'aspetto sinergico con le altre società scientifiche; già a gennaio infatti, esattamente il sabato 28, organizzeremo il primo corso di aggiornamento del 2012 a Napoli dove insieme alla Sicoi è stata coinvolta la Società di Chirurgia Odontostomatologica grazie al supporto della prof.ssa Carmen Mortellaro, presidente eletto SIDCO 2012-2013 e dell'attuale presidente prof. Gilberto Sammartino. Personalmente ritengo che questa oltre a essere una bella iniziativa di grande valenza scientifica, sarà un arricchimento per tutti perché due importanti società scientifiche italiane dimostrano di sapersi confrontare per la migliore riuscita dell'evento dal titolo: "L'affermazione di tecniche peculiari in chirurgia orale e impiantare".

P.G.

OsseoSpeed™ TX

- più osso, più in fretta



NOVITÀ

Benefici degli impianti OsseoSpeed™ TX

Grazie alla sua forza rigenerante, OsseoSpeed™ è la soluzione perfetta per tutti i pazienti:

- Risultati predicibili, anche per i casi compromessi, dove impianti con un'altra superficie sarebbero meno efficaci.
- Adatto per tutte le indicazioni di trattamento.
- Supporto biologico ottimizzato per inserimento immediato e protocolli di carico precoce.
- Disegnato e testato clinicamente per il mantenimento del livello dell'osso marginale (riduzione media di osso marginale di solo 0,3 mm dopo 5 anni).

Barewal RM, Stanford C. A randomized prospective clinical trial of the effect of three dental implant loading protocols on stability - an interim report. *Appl Osseointegration Res* 2006;5:62-67.

Donati M, La Scala V, Billi M, Di Dino B, Torrisi P, Berglundh T. Immediate functional loading of implants in single tooth replacement: a prospective clinical multicenter study. *Clin Oral Implants Res* 2008;19:740-48. (ID No. 79065)

Galindo-Moreno P, Nilsson P, King P, Becktor J, Maiorana C, and Schramm A. Baseline data from a multi centre study replacing single anterior tooth with narrow, 3 mm diameter, OsseoSpeed™ implants. *Clin Oral Implants Res* 2009;20(9):899

Geckli O, Bilhan H, Bilgin T. A 24-week prospective study comparing the stability of titanium dioxide grit-blasted dental implants with and without fluoride treatment. *Int J Oral Maxillofac Implants* 2009;24(4):684-8

Oxby G, Lindqvist J, Nilsson P. Early Loading of Astra Tech OsseoSpeed Implants Placed in Thin Alveolar Ridges and Fresh Extraction Sockets. *Appl Osseointegration Res* 2006;5:68-72. (ID no. 78735)

Roediger M, Huels A, Schliephake H, McGlumphy E, Phillips K. Early loading of fluoride modified implants in the posterior mandible. *J Dent Res* 2009;84(Spec Iss A):3385

Schliephake H, Hüls A, Müller M. Early Loading of Surface Modified Titanium Implants in the Posterior Mandible - Preliminary Results. *Appl Osseointegration Res* 2006;5:56-58.

Stanford C, Johnson G, Fakhry A, Garton D, Helling J, Wagner W. Outcomes of a Fluoride Modified Implant One Year After Loading in the Posterior-Maxilla when Placed with the Osteotomy Surgical Technique. *Appl Osseointegration Res* 2006;5:50-55.

Stanford C, Johnson G, Fakhry A, Aquilino S, Gratton D, Reinke M, et al. Three year post-loading outcomes with MicroThread OsseoSpeed dental implants placed in the posterior-maxilla. *Appl Osseointegration Res* 2008;7:49-57

Stevelling H, Mertens C, Merkle K. Bioactive implants: 5 years of experience with a fluoridized surface. *J Clin Periodontol* 2009;36(Suppl 9):197

Tojanic JA, Baer RA, Ekstrand K, Thor A. Implant rehabilitation of the atrophic edentulous maxilla including immediate fixed provisional restoration without the use of bone grafting: a review of 1-year outcome data from a long-term prospective clinical trial. *Int J Oral Maxillofac Implants* 2009;24(3):518-26.

Vroom MG, Sipos P, de Lange GL, Grundemann U, Timmerman MF, Loos BG, et al. Effect of surface topography of screw-shaped titanium implants in humans on clinical and radiographic parameters: a 12-year prospective study. *Clin Oral Implants Res* 2009;20(11):1231-39



Astra Tech SpA, Via Cristoni 86, 40033 Casalecchio di Reno (Bo) -
Tel. +39 051 2987511 - Fax: +39 051 2987580 - www.astratechdental.it